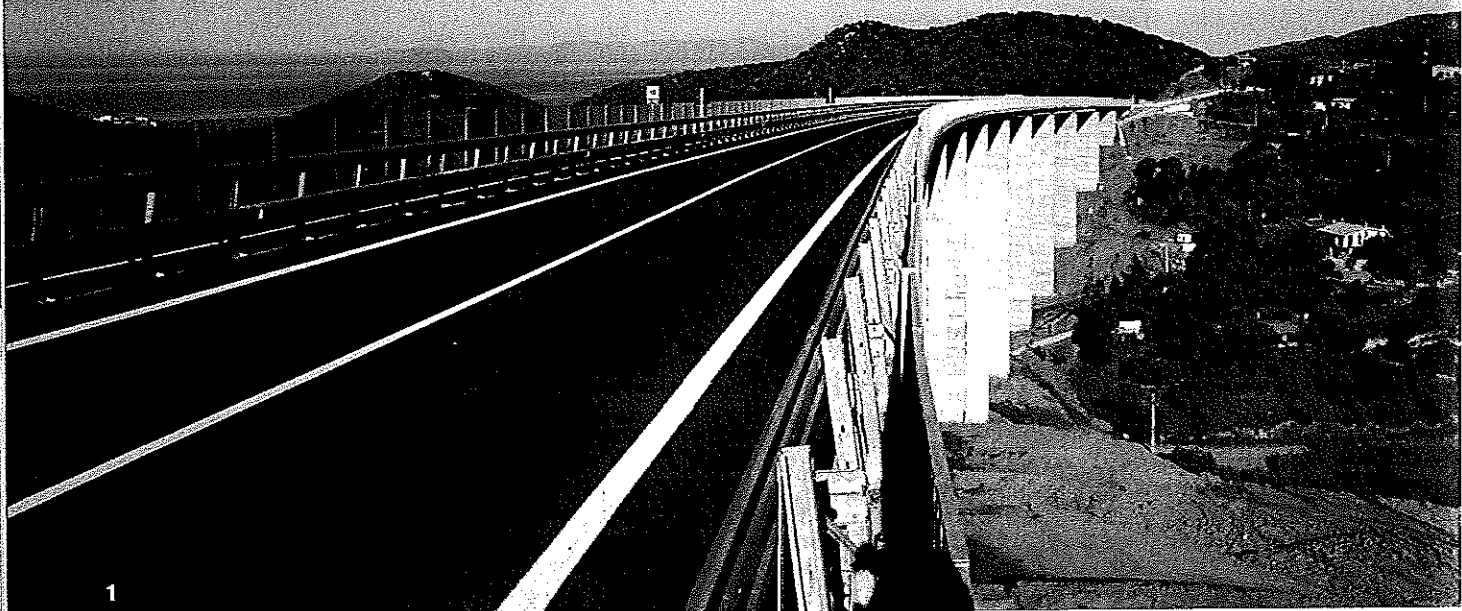


Al lavoro, per le stra



DALLA MANUTENZIONE DEI PONTI ALLA RISOLUZIONE DEI NODI CHE AN LIMITANO I TRASPORTI ECCEZIONALI. DALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA AL REPERIMENTO DELLE RISORSE. ALCUNI DEI TEMI PIÙ CALDI DEL SETTORE SONO STATI MESSI AL CENTRO DELLA SESTA RIUNIONE PLENARIA DEL TAVOLO ANAS-FINCO. L'OBIETTIVO COMUNE: PASSARE, CON IMPEGNO SEMPRE PIÙ FORTE, DALLE PAROLE AI FATTI.

Un confronto costante e costruttivo finalizzato alla risoluzione dei problemi, della gestione, delle imprese e degli utenti delle strade. È questa l'essenza del Tavolo costituito da Anas, il principale ente gestore della rete viaria nazionale, e Finco, la Federazione Industrie Produttori Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni. Come dire: chi la strada la cura, gestisce, tutela, valorizza da una parte. E chi la costruisce, allestisce, impiega dall'altra. Entrambe le realtà hanno come priorità la crescita economica, la cura del territorio, la salvaguardia della sicurezza di lavoratori e utenti. Tutti obiettivi il cui raggiungimento passa, in generale, per la definizione di ottime norme e buone pratiche. Nonché per la cura minuziosa della gestione della manutenzione. Una "password" che, insieme ad altre, ha animato anche una recente riunione plenaria, la sesta, del Tavolo Anas-Finco, tenutasi a Roma il 21 settembre scorso. Nell'occasione si è parlato, per esempio, di manutenzione dei ponti esistenti, *main topic* nel settore in questi ultimi anni a seguito, essenzialmente, di due fattori:

uno storico, ovvero la vetustà del patrimonio infrastrutturale, e uno cronachistico: leggi, i crolli dell'autunno 2016 e della primavera 2017. La manutenzione, come sanno bene gli addetti ai lavori e i lettori di *leStrade*, dal 2015 è al centro delle politiche industriali di Anas. Di manutenzione da tempo immemore si occupa la stessa Finco, anche veicolando le sue proposte sulle pagine di questa rivista (si pensi ai numerosi articoli della federata Aises, in materia). Le ultime occasioni: "Manutenzioni, da spesa a investimento. Finco getta le basi per un cambio di rotta" (*leStrade* 7/2016, pag. 71) e "Manutenzione, la 'distrazione' dei proventi contravvenzionali", L'Opinione a firma del direttore generale di Finco, Angelo Artale, su *leStrade* 7/2017, pag. 5.

Dalle infrastrutture ai trasporti (eccezionali)

Riprendendo il filo dell'argomento del collasso dei nostri scavalchi stradali e autostradali, tra i punti dibattuti nel corso del tavolo del 21 settembre registriamo anche la questione dei

1. Un viad

trasporti eccezionali, diventata "critica" proprio a seguito dei tragici eventi sopra citati. Ha portato all'attenzione il punto di vista della federazione, sul numero di marzo di quest'anno, Daniela Dal Col presidente di ANNA, Associazione Nazionale Noleggi Autogrù e Trasporti Eccezionali ("Il problema del trasporto eccezionale. Autorizzazioni difficili e complessità gestionale: freno tirato sullo sviluppo"). Un passo avanti, rispetto allo stallo in essere sembra essere stato fatto a seguito dell'emanazione della Direttiva del MIT 293 del 15 giugno di quest'anno, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 28 luglio. Tra le novità: cogliere l'occasione per spingere nuovamente sull'annosa vicenda dell'aggiornamento del Catasto Strade, una sorta di tela di Penelope nel settore. Se son rose, comunque, fioriranno, anche se le perplessità tra molti operatori restano vive. Dal Tavolo Anas-Finco, sulla materia, è emersa invece una *good news*: gli interlocutori si sono infatti ritrovati d'accordo nel stabilire contatti tra l'associazione di riferimento e l'Anas per risolvere, ad uno ad uno, tutte le criticità. Ultima notizia in materia: il tema è stato anche messo al centro di un interessante convegno organizzato da AITE, il 6 ottobre, al GIS di Piacenza, dal titolo "Trasporto eccezionale... impresa eccezionale". Insomma: già tutto un programma.

Le questioni sul tavolo

Ma scendiamo a questo punto nel dettaglio dei singoli punti trattati durante l'ultima riunione del Tavolo Anas-Finco:

- **Manutenzione dei ponti esistenti.** L'argomento era stato già ritenuto di interesse (confermato). Il prossimo passo sarà quello di costituire un Tavolo dedicato per portare tale aspetto a una fase esecutiva.
- **Trasporti eccezionali.** L'associazione di categoria di riferimento - AssoANNA - ha fatto seguito con proposta scritta alla richiesta verbale ed eventuali aggiornamenti: si è convenuto di stabilire contatti costanti tra l'associazione ed Anas, finalizzati alla risoluzione dei problemi in essere.
- **Corsi professionali.** FincAcademy ha illustrato l'opportunità di costituire un Tavolo di lavoro con Anas per concordare la predisposizione di tali corsi.
- **Innovazione tecnologica.** L'obiettivo è di svolgere attività di manutenzione programmata attraverso l'impiego di siste-

mi di monitoraggio elettronico: la proposta dovrebbe passare a un Tavolo tecnico che si incaricherà di sperimentare queste tipologie di intervento.

- **Soccorso stradale.** Per i mezzi in circolazione: la categoria interessata - ANCSA - ha presentato una proposta scritta sul ruolo di Anas nell'esercizio di questo importante servizio per la sicurezza stradale.
- **Barriere paramassi.** È stato lamentato il non recepimento nel Prezzario dei suggerimenti Assoroccia in merito alle voci di competenza peraltro richieste da Anas, la quale ha assicurato che ci sarà modo di modificarlo a breve.
- **Ipotesi di proposte di utilizzo, ai fini della manutenzione, di somme in disponibilità di banche e assicurazioni.** L'indagine dell'IVASS (l'istituto che vigila sulle compagnie assicurative) rivela come l'ammontare complessivo delle polizze scadute e non ancora richieste negli ultimi 5 anni sia di 145 miliardi di euro. Le polizze che non vengono reclamationate nel decennio successivo alla scadenza finiscono nelle casse dello Stato... Si potrebbe vincolare la destinazione di questo "tesoretto" alla manutenzione programmata delle strade, magari da parte di Anas, per un auspicabile progressivo allargamento della gestione alla viabilità locale. La stessa ipotesi può essere fatta per le somme giacenti nelle banche. Finco ha proposto ad Anas un'azione congiunta in merito.
- **Tavolo per l'attuazione del Dgls 35/2011,** che dovrà entrare in funzione l'1/1/2018 dopo una proroga di 2 anni sulla tabella di marcia.
- **Pubblicità esterna stradale** (integrazione Regolamento Anas sulla pubblicità esterna stradale; richieste pagamenti oneri fidejussori/depositi cauzionali; entità dei canoni e modalità/tempistiche di pagamento; vincoli paesaggistici e procedure correlate; interpretazione norme del CdS e Regolamento di Esecuzione al CdS; tempistiche per i procedimenti amministrativi di rilascio autorizzazione/concessione nonché rinnovi e cambio bozzetto). Le associazioni presenti hanno palesato le difficoltà degli iter autorizzativi pur in presenza di una disponibilità dell'Anas di risolvere le problematiche. Sarà costituito un tavolo di lavoro che avrà avvio a Mestre, con best-practices, per poi proseguire a Roma.

